

Caro Matteo,

come da Tua richiesta Ti invio breve punto sulla situazione venutasi a creare in Piemonte.

In data 9 marzo 2012 la società ENI s.p.a. ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto "Permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi "Carisio" – pozzo esplorativo denominato Carpignano Sesia 1", progetto ritirato e poi ripresentato con variazioni per il quale il Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dei Beni Culturali ha recentemente emanato decreto di autorizzazione relativamente valutazione di impatto ambientale.

Questo nonostante la procedura di VIA regionale avesse espresso parere negativo seguendo l'unanime e corale valutazione di tutti gli Enti preposti, la stessa Regione Piemonte, la Provincia di Novara, la Provincia di Vercelli, i comuni di Carpignano Sesia (NO), Ghemme (NO), Sizzano (NO), Fara Novarese (NO), Sillavengo (NO), Briona (NO), Landiona (NO), Ghislarengo (VC), Lenta (VC), Arborio (VC), Gattinara (VC), l'Ente di Gestione delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'acqua, l'Autorità d'ambito n. 1 VCO e Pianura Novarese, la Società Acqua Novara VCO spa, il Consorzio irriguo e di Bonifica Est Sesia, l'ASL n. 13 di Novara, l'ASL n. 11 di Vercelli, l'ARPA Piemonte.

A questi si aggiungono i pareri negativi di oltre 30 Comuni, comprese le città di Novara e Borgomanero.

Ci rivolgiamo a te in quanto Segretario del PD, partito che ha sempre appoggiato la nostra causa in maniera capillare seguendo il consenso della popolazione nei Comuni, nella Provincia di Novara e nella Regione Piemonte. Con l'appoggio di tutti i Parlamentari locali (in particolare on. Biondelli, on. Borghi, sen. Ferrara congiuntamente al sostegno del sen. Vaccari).

Seguendo l'Enciclica Papale "Laudato sii", la Conferenza Episcopale Piemontese ha affermato "...facciamo nostre le preoccupazioni delle Commissioni della Pastorale Sociale e del lavoro, Giustizia, Pace e Custodia del Creato delle diocesi coinvolte e desideriamo esprimere il sostegno alle iniziative locali che si oppongono ai progetti suddetti. Questi progetti, infatti, oltre al rischio per la salute degli abitanti mettono a repentaglio la bellezza dell'ambiente e snaturano con conseguenze gravi la vocazione turistica, agricola, vitivinicola dei nostri territori, mettendo, di conseguenza, a rischio molti posti di lavoro.

Occorre un'assunzione di responsabilità ambientale, economica e sociale da parte di ogni cittadino, soprattutto da parte di chi si dice cristiano e/o ha responsabilità pubbliche nel prendere in seria considerazione tutte le possibili interazioni tra ricerche di nuove fonti di energia che prevedono modificazioni al patrimonio idrico e le ripercussioni sulla salute derivanti dal rischio di compromissione delle falde acquifere. Questo non solo nel territorio in questione, ma su tutto il territorio oggetto di permessi.

Per questo è urgente deciderci di abitare il mondo diversamente, animati da una spiritualità e da un'etica generatrici nel quotidiano di nuovi stili di vita, personali e comunitari."

Persi questi valori si diventa facile preda dei vari populismi del momento pronti a carpire il malcontento sul territorio.

Spero vivamente di poter approfondire ulteriormente questi argomenti in tempi brevi insieme con Te.

Ringraziandoti per l'attenzione che hai avuto nei miei confronti, sindaco di un piccolo paese, nell'incontro del 6 giugno a Milano, cordialmente saluto.

Il Sindaco di Carpignano Sesia  
Maio dott. Giuseppe